

□ Interrogazione n. 331

presentata in data 4 aprile 2011

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Applicazione della DGR 1155/2010 sulle agevolazioni tariffarie nel trasporto pubblico locale”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Ricordato che la Giunta regionale ha provveduto con la DGR n. 1155 del 03/08/2010 a modificare i criteri per l'accesso alle agevolazioni tariffarie nel trasporto pubblico locale di cui alle DGR 129/2008 e 1290/2009 prevedendo, in particolare, che per i soggetti di cui al punto e) “perseguitati politici, antifascisti o razziali, riconosciuti, nonché cittadini cui sia stato riconosciuto dallo Stato italiano il diritto ad asilo politico ai sensi della vigente legislazione e rifugiati riconosciuti tali dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i profughi...” ai quali le previgenti disposizioni garantivano la gratuità dell'abbonamento del trasporto su gomma, l'obbligo del pagamento del 50% del corrispettivo ordinario e l'introduzione di un tetto reddituale, nonché l'esclusione di alcune categorie di soggetti (studenti e lavoratori pendolari) dalla possibilità di acquisto di carnet di biglietti a prezzo agevolato e la limitazione, per le categorie aventi diritto a questa agevolazione, del numero di biglietti acquistabili a tariffa ridotta a 10 al mese;

Considerato che nel caso dei soggetti di cui al sopraccitato punto e), le disposizioni di cui sopra hanno portato all'attenzione degli organi di informazione il caso di un combattente partigiano che si è visto privare del titolo di viaggio gratuito e ha denunciato questo fatto, vissuto evidentemente come una lesione della propria dignità e storia personale e che questa vicenda ha trovato una positiva conclusione con l'intervento del Presidente di una azienda di trasporto pubblico che si è offerto di ripristinare, nel caso specifico, le preesistenti condizioni;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1 quanti siano sul territorio regionale i soggetti rispondenti ai requisiti previsti dal punto e) della DGR 1155/2010 ed, in particolare, quanti siano i “perseguitati politici, antifascisti o razziali, riconosciuti”;
- 2 a quanto ammonti il risparmio realizzato dall'introduzione per questi soggetti del tetto reddituale per l'accesso alle agevolazioni tariffarie e dell'obbligo al pagamento del 50% del corrispettivo ordinario, in particolare per i “perseguitati politici, antifascisti o razziali, riconosciuti”;
- 3 a quanto ammonti il risparmio realizzato dalle restrizioni sugli acquisti di carnet di biglietti a tariffa ridotta.